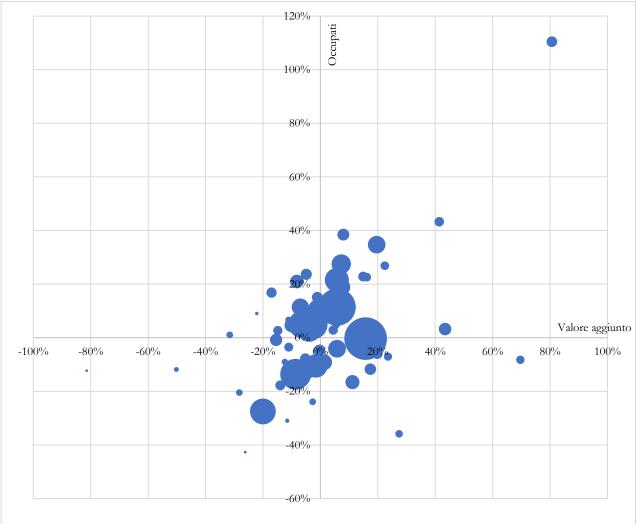
Valore aggiunto e occupati: uno studio sulla produttività del lavoro

L'articolo riporta un'analisi su valore aggiunto e occupati per branca di attività economica, in particolare, si studia la variazione congiunta dei due aggregati nel periodo 2011-2019; la scelta ricaduta sull'anno 2019 è legata al voler analizzare la situazione italiana al di fuori dell'impatto della crisi dettata dal Covid-19.

La Figura 1 mostra la distribuzione delle coppie (valore aggiunto, occupati) complessivamente, di seguito viene riportato il dettaglio per ogni quadrante con la descrizione della particolare branca di attività economica. In particolare, si sono evidenziati i settori economici di appartenenza per ogni branca di attività economica.

Figura 1: Variazione dell'occupazione e del valore aggiunto per branca di attività economica; peso bolle= valore aggiunto

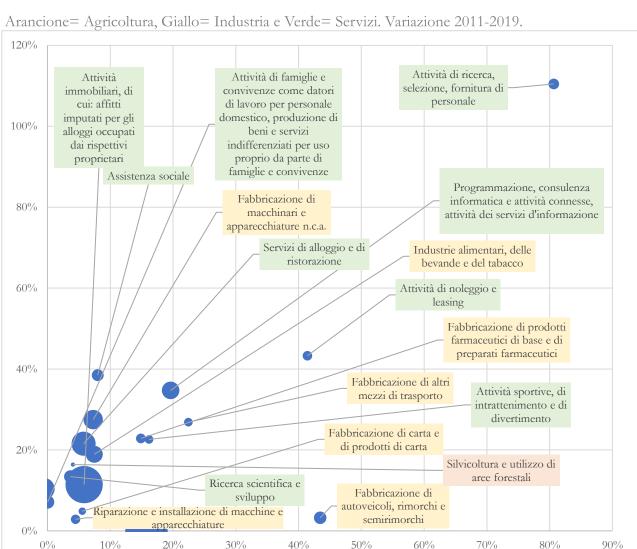




Fonte: elaborazione Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

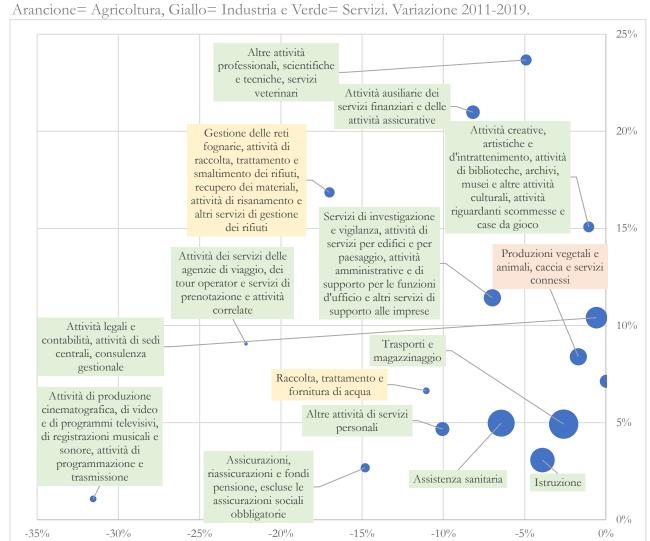
La Figura 2 rappresenta il primo quadrante dove si assiste quindi a variazioni positive sia per il valore aggiunto sia per il numero di occupati. L'attività economica in cui si assiste alla crescita maggiore di entrambi gli aggregati è "Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale" seguito da "Attività di noleggio e leasing". Si nota una crescita particolare del valore aggiunto per il settore "Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi" accompagnata da un aumento più contenuto del numero di occupati; ciò è spiegato dall'introduzione di automatismi che permettono quindi di accrescere il valore aggiunto senza richiedere manodopera aggiuntiva.

Figura 2: Variazione dell'occupazione e del valore aggiunto per branca di attività economica; primo quadrante: crescita degli occupati e del valore aggiunto; peso bolle= valore aggiunto



Fonte: elaborazione Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

Figura 3: Variazione dell'occupazione e del valore aggiunto per branca di attività economica; secondo quadrante: crescita degli occupati e calo del valore aggiunto; peso bolle= valore aggiunto

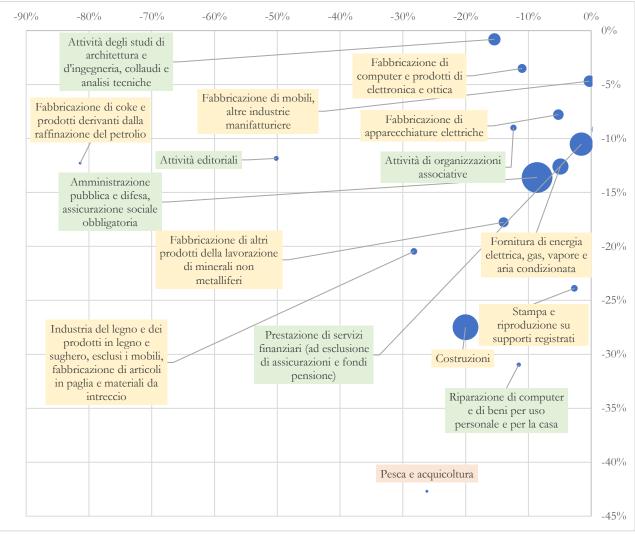


| Fonte: elaborazione Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

La Figura 3 si riferisce al secondo quadrante in cui cala il valore aggiunto ma aumenta il numero di occupati. Si osserva come in tale quadrante numerose siano le attività economiche legate al settore dei servizi in particolare un forte calo del valore aggiunto si osserva in "Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore, attività di programmazione e trasmissione" e "Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività correlate"; si tratta di attività che subiscono sicuramente l'impatto della digitalizzazione. Una crescita più sostenuta del numero di occupati si registra per "Altre attività professionali, scientifiche e tecniche, servizi veterinari" e "Attività ausiliare dei servizi finanziari e delle attività assicurative"; settori legati al mondo libero professionale. La Figura 4 riporta invece i dati relativi al terzo quadrante dove entrambi gli aggregati registrano variazioni negative. Si nota una prevalenza maggiore di attività economiche relative al settore dell'industria; le più colpite sono a valore aggiunto più basso. Un settore che presenta un peso maggiore del valore aggiunto e in cui si assiste ad un calo importante di entrambi gli aggregati è "Costruzioni"; attività economica fortemente in crisi.

Figura 4: Variazione dell'occupazione e del valore aggiunto per branca di attività economica; terzo quadrante: calo degli occupati e del valore aggiunto; peso bolle= valore aggiunto

Arancione= Agricoltura, Giallo= Industria e Verde= Servizi. Variazione 2011-2019.

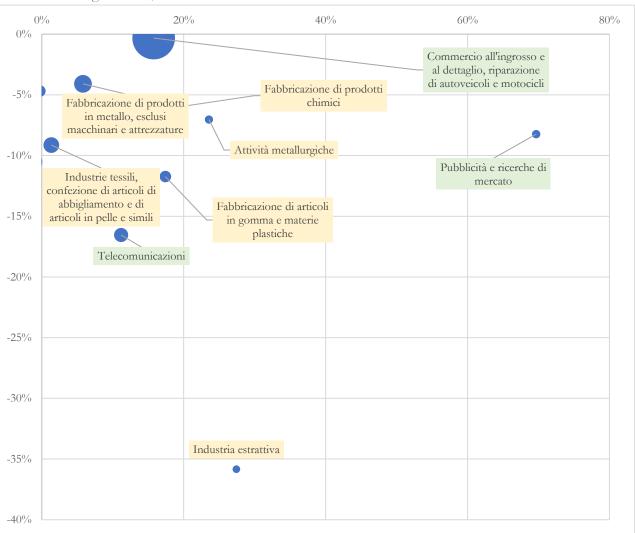


Fonte: elaborazione Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

Infine, la Figura 5 mostra il quarto quadrante in cui cresce il valore aggiunto e cala il numero di occupati. Si osserva come questa dinamica coinvolga un minor numero di branche di attività economica; il calo più drastico per gli occupati si nota in "Industria estrattiva" anche in questo caso è chiaro l'inserimento di nuove tecnologie capaci di sostituire l'azione dell'uomo portando a una maggiore produttività.

Figura 5: Variazione dell'occupazione e del valore aggiunto per branca di attività economica; quarto quadrante: calo degli occupati e crescita del valore aggiunto; peso bolle= valore aggiunto

Arancione= Agricoltura, Giallo= Industria e Verde= Servizi. Variazione 2011-2019.



Fonte: elaborazione Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

Vai al Bollettino completo